

- PRESO ATTO** che gli Uffici del Consorzio, in adempimento a quanto stabilito, avevano quindi proceduto, con nota prot. 112 del 15.01.2025, ad emettere l'apposito provvedimento di licenziamento nei confronti del citato dipendente dell'Ente per la comprovata *"sottrazione indebita/furto di beni di proprietà del Consorzio (...), il tutto attraverso schemi fraudolenti volti a tentare di occultare tali condotte onde evitare di essere scoperto"* e con il supporto del collega Sig. Claudio Meloni, anch'esso destinatario di analogo provvedimento disciplinare: licenziamento non impugnato e quindi ormai definitivo;
- RILEVATO** che gli Uffici dell'Ente, invero, preliminarmente all'adozione del citato provvedimento disciplinare, ricevuta formalmente la Relazione della Società AQ Investigazioni S.r.l. in ordine all'attività investigativa svolta dalla medesima presso l'Impianto di Trattamento R.S.U. nel periodo Marzo-Ottobre 2024, a seguito della quale sono emerse le condotte poi contestate al Sig. Antonello Mangroni, dipendente dell'Ente, e dopo aver acquisito le Sue dichiarazioni/giustificazioni, non hanno potuto esimersi, nella loro qualità di pubblici ufficiali, dallo sporgere apposita denuncia querela in data 02.01.2025 nei confronti del medesimo presso la Stazione dei Carabinieri di Oristano, quantificando il danno complessivo patito dal CIPOr in circa € 560,00;
- VISTA** la nota del 10.07.2025 dell'Avv. Enrico Maria Meloni, il quale, nell'interesse del Sig. Antonello Mangroni, *"aderendo ad analogo istanza già proposta dal Sig. Claudio Meloni, indagato nel procedimento penale R.G. n. 637/2025 mod. 21, pendente presso il Tribunale di Oristano per il reato di furto in danno a Codesto spettabile Ente a seguito di querela presentata dal Consorzio in data 02.01.2025 (...)"*, chiede la disponibilità del Consorzio a rimettere la querela, proponendo, a totale tacitazione del danno la somma di € 1.000,00;
- CONSIDERATO** che il Sig. Mangroni è stato già licenziato per la condotta tenuta in servizio e che la somma proposta dal medesimo a titolo di risarcimento appare congrua a compensare il danno patito dall'Ente;
- RITENUTO** pertanto come sussistano i presupposti per accogliere l'istanza di remissione di querela di cui sopra;
- RITENUTO** quindi di dare incarico al Direttore Generale del Consorzio di procedere, nelle modalità ritenute più opportune e comunque previa ricezione della somma proposta dal Sig. Mangroni a titolo di risarcimento del danno, alla remissione della querela presentata dal Consorzio in data 02.01.2025;
- SENTITO** il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Ente;

con voti unanimi legalmente espressi,

DELIBERA

Delibera n° 42/2025

- di **accogliere**, nei termini indicati in Relazione, l'istanza presentata in data 10.07.2025 dall'**Avv. Enrico Maria Meloni** in nome e per conto del **Sig. Antonello Mangroni**, già dipendente del Consorzio e, per l'effetto, **disporre** la remissione della denuncia

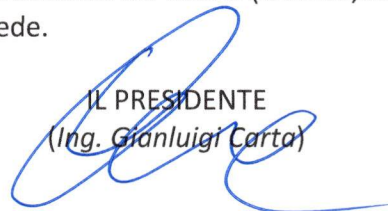
querela presentata dal Consorzio in data 02.01.2025 nei confronti del citato Sig. Mangroni presso la Stazione dei Carabinieri di Oristano;

- di **incaricare il *Direttore Generale del Consorzio, Dott. Marcello Siddu***, affinché proceda, nelle modalità ritenute più opportune e comunque previa ricezione della somma proposta dal Sig. Mangroni a titolo di risarcimento del danno (€ 1.000,00), alla remissione della querela di cui al punto che precede.

IL DIRETTORE
(Dott. Marcello Siddu)



IL PRESIDENTE
(Ing. Gianluigi Carta)



SI ATTESTA

che la presente Deliberazione viene pubblicata per trenta giorni consecutivi dal
23.07.2025 nell'Albo dell'Ente.

Oristano, 23.07.2025

LN

IL DIRETTORE
(Dott. Marcello Siddu)

